

Quei poteri che non sono elettivi contano di più: banche centrali e governo permanente

 controinformazione.info/quei-poteri-che-non-sono-elettivi-contano-di-piu-banche-centrali-e-governo-permanente/

6 Novembre 2020

di Charles Hugh Smith

Se distogliamo gli occhi dalla battaglia elettorale sulla sabbia insanguinata del “Colosseo americano” e guardiamo dietro lo schermo, scopriamo che i poteri, quello che contano, non sono eletti: la nostra elite di potere, che si trova nella proprietà di poche grandi banche Federal Reserve, gestite da un pugno di tecnocrati, e l’immenso Stato di sicurezza nazionale, alias il governo permanente. Queste entità gestiscono l’Impero che ospita i giochi elettorali per l’intrattenimento e la distrazione del pubblico.

Il meccanismo di governance controllato dai rappresentanti eletti è strettamente limitato a ciò che può e non può fare. Non può fare nulla per fermare la svalutazione della valuta della nazione (US. dollar), che è totalmente controllata dal Politburo della Fed, né può fare molto per limitare il Progetto Imperiale, a parte piacevoli punte di PR qua e là.

Il presidente esercita vasti poteri ma anche il presidente è incapace di fermare la svalutazione della moneta nazionale e l’arricchimento di banchieri, finanziari, corporations, ecc., Quelle che finanziano le campagne dei “gladiatori”, oops! intendo dire i politici.

Se mettiamo da parte il termine Deep State e lo chiamiamo semplicemente l’apparato di governo non eletto (governo permanente), otteniamo un quadro chiaro della sua portata e del suo potere. Presidenti, senatori e rappresentanti vanno e vengono, ma il meccanismo dell’Impero procede, decennio dopo decennio (la vera elite di potere).

Moltissime persone e luoghi in America non hanno importanza per la Fed o per il governo permanente, e quindi sono stati abbandonati al loro destino. I beniamini della Fed e dell’Impero sono raggruppati nella **Silicon Valley** e in altri centri urbani dove vengono fabbricati e mantenuti **i meccanismi tecnologici e finanziari dell’egemonia globale.**



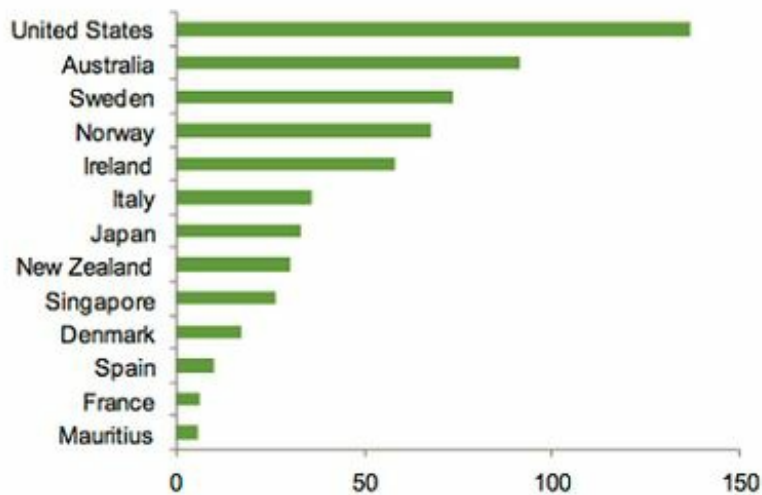
L'élite di potere non eletta

Quelli che sono lontani da questi centri bancari, finanziari e Big Tech hanno poca o nessuna partecipazione come proprietari di capitale significativo. Tutto quello che devono fare è vendere il loro lavoro, e questo ha perso potere d'acquisto per decenni mentre la finanziarizzazione e la globalizzazione hanno spogliato l'America rurale e **arricchito i banchieri, i finanziari e gli speculatori di Wall Street che servono la Fed e il governo permanente non eletto** .

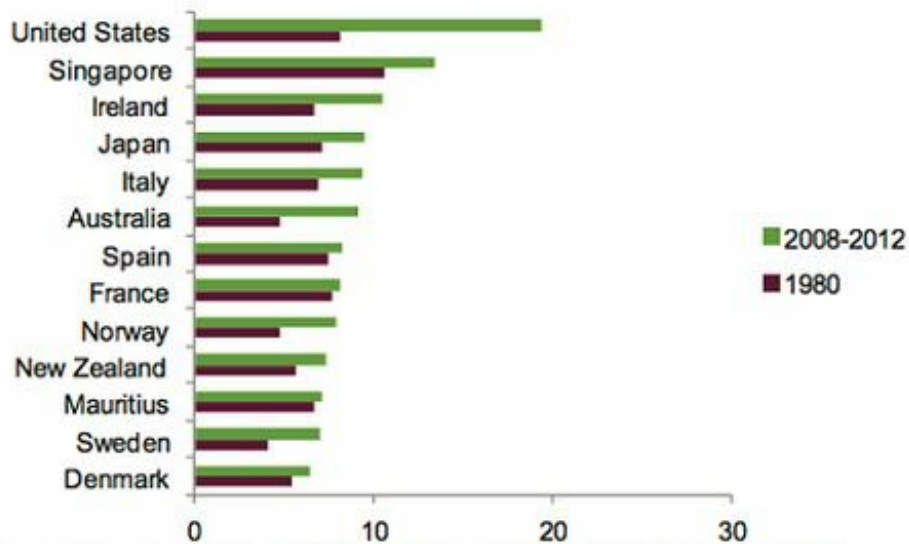
La Fed e il governo permanente sono stati molto, molto buoni con pochi a scapito di molti. Guarda il grafico qui sotto al completo dominio dell'America misurato dalla crescente ricchezza della sua élite al potere dell'1% al vertice: siamo il numero uno in termini di ricchezza, reddito e disuguaglianza di potere, sì per la Fed e l'Impero!

Figure 1: The rich get richer

The percentage increase in share of income of the richest one percent



The share of national income going to the richest one percent



Source: F. Alvaredo, A. B. Atkinson, T. Piketty and E. Saez, (2013) 'The World Top Incomes Database', <http://topincomes.g-mond.parisschoolofeconomics.eu/> Only includes countries with data in 1980 and later than 2008.

E non dobbiamo eleggerli ...si auto-eleggono da soli.

Charles Hugh Smith è il proprietario del popolare blog www.OfTwoMinds.com .

Fonte: Informationclearinghouse.info

Traduzione: Luciano Lago